



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col. Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE n. 603 RELATIVO ALLA SEDUTA
DEL 21 GIUGNO 2016

L'anno 2016, addì 21 giugno alle ore 10, si è riunito in Roma presso l'Hotel Ariston – v. F. Turati 16 - Consiglio nazionale dell'Unione Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3

APPROVAZIONE CONTO FINANZIARIO E CONSUNTIVO 2015

Il Consiglio Nazionale
dell'Unione Mutilati per Servizio

- visto l'elaborato redatto dal Comitato esecutivo nella seduta del 18 maggio 2016
- considerata la relazione favorevole del Collegio centrale dei sindaci espressa con verbale n. 315 del 31 maggio 2016

Approva

All'unanimità dei presenti il Conto finanziario e consuntivo A/2015

Omissis

La seduta termina alle ore 13,20

Il Segretario del Consiglio Nazionale
(dott. Maurizio Mirto)

Il Presidente del Consiglio Nazionale
(cav. Antonino Mondello)

VERBALE DI VERIFICA NR 315

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno maggio , alle ore 09,00 presso la sede Centrale dell' UNMS di Roma Via Savoia 84 si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci

Sono presenti i Sindaci:

Rag. Achille Gallaccio	Presidente del Collegio
Dott.ssa Licia Mampieri	Sindaco effettivo
Rag. Giovanni Leggieri	Sindaco effettivo

Copia del presente verbale viene consegnato al Dirigente Amministrativo Rag. Antonio Pellecchia, affinché venga portato a conoscenza del Presidente, del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale

Il Collegio si riunisce oggi per esaminare il Bilancio (rendiconto) consuntivo 2015 redatto dal Comitato Esecutivo , per redigere la sua relazione.

Il Collegio ricorda al Consiglio Nazionale e al Comitato Esecutivo rinnovato al Congresso Nazionale in data 22 ottobre 2015, che l'UNMS eretta in Ente Morale con decreto del Capo Provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 nr 650, in seguito all'applicazione della Legge di riordino degli Enti e delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza, il 21 ottobre 1978 nr 641 (Art. 1 bis) è stata trasformata in **persona giuridica di diritto privato**.

Anche dopo tale trasformazione, all'Unione è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei Mutilati per cause di Servizio, militare e civile, presso le Pubbliche Amministrazioni e presso tutti gli Istituti che hanno per scopo l'assistenza, la rieducazione e il lavoro dei minorati per cause di servizio.

L'Unione è iscritta al Registro delle Associazioni di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, legge 7 dicembre 2000 nr 383.

L'ordinamento e le finalità dell'Unione sono disciplinate dallo Statuto la cui versione vigente è stata ratificata con modifica dal Congresso Nazionale nel mese di Ottobre 2015, dal Regolamento Associativo e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità.

L'Unione Nazionale Mutilati di Servizio, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 Agosto 1968 è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti.

Questo Collegio, consapevole della sua delicata funzione quale Organo di controllo di un Ente che percepisce anche una contribuzione pubblica, dal Gennaio 2009, ai sensi dell'Art. 2408 c.c. ha sempre di più intensificato l'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di **corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dall'Ente e sul suo **corretto funzionamento**.

Il Collegio esaminato il Bilancio 2015 redige la sua seguente relazione :

**RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015**

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 22/10/2015

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2015 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria-amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni, e ha puntualmente evidenziato la necessità di avere una contabilità unica per un unico bilancio, condizione questa indispensabile per evitare eventuali possibili errori di aggregazione di scritture sezionali separate.

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2015 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, in merito al quale il Collegio riferisce quanto segue:

Il Bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla



data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono altre osservazioni al riguardo oltre a quelle evidenziate in questa relazione.

Il Collegio, tuttavia, deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2008,2009,2010 , 2011,2012 , 2013 e 2014, che è stato interamente sottovalutato da questo Organo Amministrativo :

- 1) è indispensabile un adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del “federalismo istituzionale”
- 2) è indispensabile meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.
- 3) è indispensabile la regolamentazione dell'attività operativa degli organi periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione.

I nuovi regolamenti a nostro avviso dovranno con regole precise e chiare stabilire le competenze operative, eliminare conflittualità d'interessi gestionali, eliminare sovrapposizioni di compiti o di cariche nello spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000 nr 383 e infine meglio stabilire i controlli interni operativi e gestionali per evitare incomprensioni, indecisioni e abusi.

Il Collegio infine, ancora una volta deve richiamare una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul **continuo decrescere del numero degli iscritti** di quasi tutte le sezioni provinciali. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci “simpatizzanti” coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett b del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati Invalidi per servizio, chiuso al 31/12/2015; la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto Economico , delle Rendite e delle Spese , delle sopravvenienze e delle insussistenze di attività, del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria.

Il Bilancio Consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.710.067,56 determinato dalla gestione finanziaria dell'Ente, come dal seguente quadro riassuntivo della gestione.



U.N.M.S

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2015

d- FONDO DI CASSA INIZIO ESERCIZIO	€	2.640.780,61	+
e- RISCOSSIONE NELL'ESERCIZIO	€	4.713.143,45	+
f- PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO	€	4.514.703,06	-
g- FONDO DI CASSA CHIUSURA ESERCIZIO	€	2.839.221,00	=
h- RESIDUI ATTIVI	€	152.705,56	+
i- SOMMA	€	2.839.221,00	=
j- RESIDUI PASSIVI	€	281.859,00	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	€	2.710.067,56	

Si evidenzia che al risultato totale dell'avanzo di amministrazione sopra indicato di € 2.710.067,56 concorrono residui attivi per € 152.705,56 e a residui passivi per € 281.859,00 con un disavanzo di € -129.153,44

Il conto delle rendite e delle spese evidenzia un disavanzo **di rendita di € - 128.114,48**

Il conto economico presenta **un risultato negativo di € 272.536,03** che viene portato in diminuzione dello stato patrimoniale.

Il conto patrimoniale è costituito da **una attività netta complessiva** al 31/12/2015 di € **4.800.477,67** data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.710.067,56 e dell'attivo netto patrimoniale di € 2.090.410,11 costituito dalla differenza tra le attività patrimoniali di € 3.872.563,99 e le passività patrimoniali di € 782.153,88.

Tra le attività patrimoniali si evidenzia un accantonamento TFR di € 415.808,01 presso l'INA Assicurazioni.

La Relazione del Comitato Esecutivo, infine evidenzia le entrate effettive ordinarie ammontanti a € 1.758.467,97, di cui € 57.935,79 ancora da riscuotere, e le entrate effettive straordinarie, ammontanti a € 774.915,99 di cui € 1.167,30 ancora da riscuotere.

Le entrate effettive straordinarie sono date da : elargizioni soci per € 133.032,01, contributi regionali per € 605.368,93, recuper e rimborsi per € 36.515,05, per un totale complessivo di € 774.945,99.

Il Bilancio a chiusura dell'esercizio 2015 continua ad evidenziare lo squilibrio di parte corrente per sempre maggiori esigenze di entrate a fronte di maggiori esigenze per la copertura delle spese gestionali.

Tale situazione determina problemi di liquidità che impone per il futuro di assicurare l'equilibrio di Bilancio mediante nuove iniziative, progetti, e un incremento del proselitismo associativo .

L'Organo Amministrativo quindi, dovrà attuare un cambiamento importante e inderogabile nell'attività gestionale dell'Ente e in tutta la sua struttura operativa.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il Bilancio di Esercizio dell'Unione al 31/12/2015 che riguarda l'intera gestione dell'Ente , pur essendo redatto con l'aggregazione dei dati contabili delle sedi periferiche con quelle della sede centrale, è sufficientemente chiaro a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

La riunione ha avuto termine alle ore 12,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag. Giovanni Leggieri